



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Département fédéral de l'économie,
de la formation et de la recherche DEFR
Secrétariat d'Etat à l'économie SECO
Direction du travail
Affaires internationales du travail

Un'azione congiunta per attuare i diritti economici, sociali e culturali

Valérie Berset Bircher, Ambasciatrice
Affari internazionali del lavoro,
Forum sullo sviluppo sostenibile, 18 maggio 2021

Il Patto I delle Nazioni Unite

- Il Patto I (diritti economici, sociali e culturali) e il Patto II (diritti civili e politici) coprono quasi tutti i diritti umani.
- Il Patto vincola gli Stati Parte a raggiungere progressivamente il pieno esercizio dei diritti garantiti.
- Il Comitato per i diritti economici, sociali e culturali ne controlla l'attuazione.
- Il Patto I dell'ONU riunisce 170 Stati Parte. La Svizzera ha aderito il 18 giugno 1992.

Quarto rapporto della Svizzera e follow-up

- Il 14 febbraio 2018 il Consiglio federale ha adottato il 4° rapporto della Svizzera sull'attuazione del Patto I.
- Dopo aver ricevuto delle raccomandazioni nel 2019, la Confederazione le ha ampiamente diffuse.
- La SECO non ha la responsabilità generale dell'attuazione; ogni raccomandazione deve essere valutata da esperti a livello federale e cantonale.

Comitato Patto I delle Nazioni Unite

Il Comitato controlla l'attuazione del Patto I ONU

- È composto da 18 esperti indipendenti eletti per 4 anni.
- Si riunisce due volte all'anno per un periodo di 3 settimane a Ginevra.

Ruolo e responsabilità:

- esamina i rapporti presentati dagli Stati;
- pubblica commenti generali;
- gestisce i ricorsi individuali.



Raccomandazioni alla Svizzera (I)

- 1. Giustiziabilità dei diritti economici, sociali e culturali*
- 2. Attuazione dei diritti nel contesto confederale*
- 3. Istituzione nazionale per i diritti umani*
- 4. Imprese e diritti umani*
- 5. Cooperazione internazionale per il massimo delle risorse disponibili*
- 6. Accordi di libero scambio*
- 7. Aiuto pubblico allo sviluppo*
- 8. Cambiamenti climatici*
- 9. Non-discriminazione*
- 10. Uguaglianza tra uomini e donne*
- 11. Diritto al lavoro*
- 12. Salario minimo*
- 13. Eguale remunerazione per un lavoro di eguale valore*
- 14. Lavoro domestico*
- 15. Discriminazione e molestie sul luogo di lavoro*

Raccomandazioni alla Svizzera (II)

- 16. *Diritti sindacali internazionali*
- 17. *Diritto alla sicurezza sociale*
- 18. *Custodia dei bambini*
- 19. *Ricongiungimento familiare*
- 20. *Adozioni*
- 21. *Povertà*
- 22. *Salute mentale*
- 23. *Tossicodipendenza*
- 24. *Accesso all'istruzione*
- 25. *Lingue ufficiali*
- 26. *Diritti culturali*
- 27. *Ratifiche di strumenti internazionali*
- 28. *Programma per lo sviluppo sostenibile*
- 29. *Indicatori*
- 30. *Diffusione delle raccomandazioni*

Raccomandazione sul Programma per lo sviluppo sostenibile

*Il Comitato raccomanda allo Stato Parte di tener conto di tutti gli obblighi che gli sono imposti dal Patto e di garantire la piena realizzazione dei diritti enunciati **nella parte relativa all'attuazione nazionale del Programma per lo sviluppo sostenibile 2030**. La realizzazione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile sarebbe molto facilitata se lo Stato Parte stabilisse meccanismi indipendenti per monitorare i progressi conseguiti e se tenesse in considerazione che i beneficiari dei programmi pubblici possono far valere i diritti di cui sono titolari. Il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto dei principi di partecipazione, responsabilità e non discriminazione permetterebbe di non tralasciare nessun aspetto. A questo proposito il Comitato richiama l'attenzione dello Stato Parte sulla dichiarazione con cui si è impegnato a non escludere nessuno (E/C.12/2019/1).*

Nessi tra il Patto I ONU e l'Agenda 2030

- L'Agenda 2030 ha come filo conduttore il pieno rispetto del diritto internazionale.
- Come tale, il Patto I ONU è una componente chiave dell'Agenda 2030.
- I diritti del Patto sono centrali per gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



Tematiche comuni

- Diritto all'uguaglianza di genere (OSS 5)
- Diritto al lavoro dignitoso e alla crescita economica (OSS 8)
- Diritto alla sicurezza sociale (OSS 1-3, 5, 10)
- Diritto della famiglia (OSS 3,5)
- Diritto a un adeguato standard di vita (OSS 1,2,6,7,11,16)
- Diritto alla salute (OSS 3.6)
- Diritto all'istruzione (OSS 4)
- Diritto alla vita culturale (OSS 16)
- Diritto al progresso scientifico (OSS 9,10)

Ruolo della Confederazione

- Riferire sulle modalità con cui la Svizzera adempie ai suoi impegni internazionali (reporting).
- Responsabilità di informare gli attori rilevanti (esecutivo, legislativo e giudiziario).
- Coinvolgere i Cantoni nel processo (consultazioni, delegazione).
- Emanare nuove leggi o modificare le leggi federali esistenti.

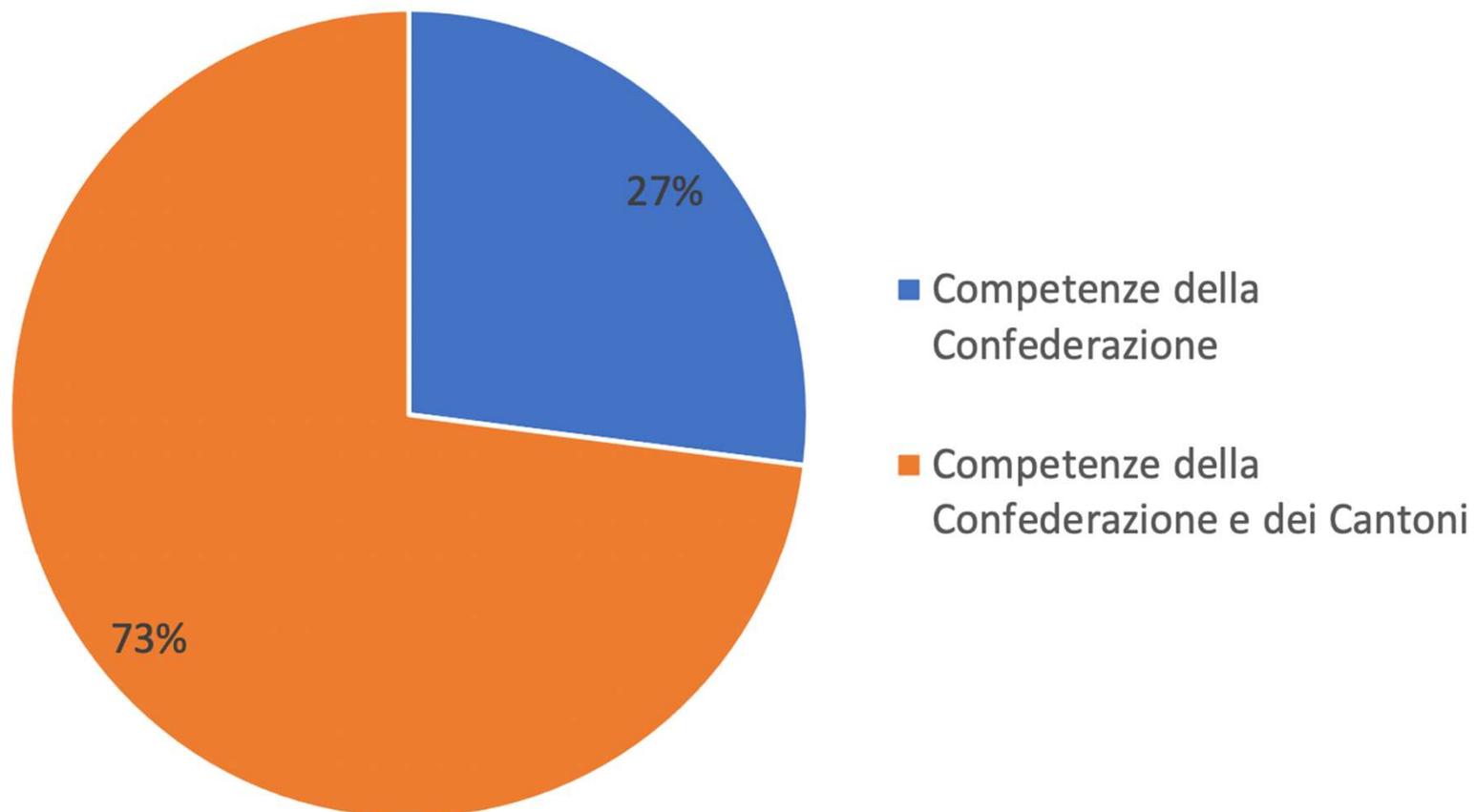


Ruolo dei Cantoni e dei Comuni

- Partecipare al rapporto dello Stato.
- Partecipare alla valutazione delle raccomandazioni che rientrano nelle loro competenze.
- Adottare nuove leggi o modificare le leggi cantonali esistenti.



Suddivisione delle competenze



Fonte : SECO

Raccomandazione per un'azione congiunta

*Il Comitato ricorda allo Stato Parte che, per la sua giurisdizione, la Confederazione è responsabile in ultima istanza dell'attuazione del Patto e lo incoraggia quindi a **rafforzare i meccanismi di coordinamento tra la Confederazione, i Cantoni e i Comuni** al fine di garantire la piena attuazione dei diritti riconosciuti dal Patto.*



Conclusioni

- Il Patto I ONU copre molti settori, e la maggior parte delle raccomandazioni sono di competenza congiunta della Confederazione e dei Cantoni.
- È importante che i Cantoni siano coinvolti nel follow-up tra i cicli di reporting al Comitato.
- Il nostro sistema vuole essere cooperativo e la Confederazione deve poter contare sui Cantoni per l'attuazione degli obblighi.



Grazie dell'attenzione!

Valérie Berset Bircher, Ambasciatrice
Affari internazionali del lavoro, SECO